

«Sulla ricostruzione il sindaco latita e fa lo scaricabarile» Bertolaso all'attacco di Cialente

L'AQUILA «Premesso che L'Aquila non è un cimitero perché i lavori li stanno comunque facendo, sono stato attaccato per le case antisismiche che ho realizzato per 25mila abitanti. Io l'ho fatto perché sapevo che la ricostruzione sarebbe stata lunghissima. Qualcuno avrebbe voluto mettere questa gente nei container. Io invece, con l'appoggio di Berlusconi, li ho presi e li ho messi in case assolutamente decenti». Così Guido Bertolaso, candidato al Campidoglio per il centrodestra, a Mix24. Chi non ha fatto il suo dovere all'Aquila? «Sicuramente quelli a cui abbiamo passato il testimone nel gennaio 2010», la risposta di Bertolaso, «le autorità locali a partire dal sindaco, che non perde occasioni per attaccarmi. Dal sindaco a tutte le altre istituzioni hanno molto latitato e fatto lo scaricabarile». Per Bertolaso il rapporto con L'Aquila si conferma di amore-odio. Familiari di vittime e alcuni consiglieri comunali gli chiedono di sottoporsi al processo.

